herpy

RANE FRECCIA

Cauca Poison Frog

Andinobates bombetes

Andinobates bombetes è una piccola rana velenosa diurna di 17-19 mm, originaria delle foreste nebulose delle Ande colombiane. È di colore da nero a marrone scuro, con disegni rossi o arancioni sulla parte anteriore del corpo, e dipende da bromelie piene d'acqua. In natura la specie è vulnerabile e le conoscenze sulla sua gestione sono scarse.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Ranitomeya bombetes; Dendrobates bombetes; Minyobates bombetes*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**17-19 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta montana**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 50 × 60 cm** L × P × H per 5 adulti
Temperatura, giorno	**22-25 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**80-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**1-2**
Schiusa	**16-24 giorni**
Periodo larvale	**108-112 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Andinobates bombetes è una delle rane velenose più piccole: il maschio misura circa 18 mm e la femmina circa 19 mm dal muso alla cloaca. Il colore di fondo è nero o marrone scuro. Dal muso e per un tratto lungo il dorso corrono disegni rossi o arancioni, e la testa presenta una macchia rossa o arancione. I fianchi sono neri con macchie gialle o giallo-verdastre, gli arti anteriori hanno lo stesso colore del disegno dorsale e la parte inferiore è nera con marezzature verdi, gialle o verde-azzurre che variano da un animale all'altro. Gli occhi sono di un marrone così scuro che la pupilla si distingue a malapena.

La specie fu descritta nel 1980 da Charles Myers e John Daly come *Dendrobates bombetes* e da allora è stata collocata in *Minyobates* e *Ranitomeya*. È la specie tipo del genere *Andinobates*, che si distingue da *Ranitomeya* per la fusione della 2ª e 3ª vertebra presacrale e per l'assenza di reticolatura sulle zampe. Il maschio si riconosce dal richiamo, un suono ronzante, e da

una leggera sfumatura azzurra del sacco vocale.

La pelle contiene veleno, che in natura le rane velenose assumono dalle loro prede. Gli animali allevati con insetti da coltura non sono velenosi. La potenza del veleno di questa specie non è stata studiata, quindi lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario.

Distribuzione e habitat

Andinobates bombetes vive solo in Colombia, nella cordigliera occidentale e centrale delle Ande attorno alla valle del Cauca, soprattutto nel Valle del Cauca e inoltre a Risaralda, Quindío e Caldas. I ritrovamenti si collocano da circa 700 m a 2.300 m, la maggior parte tra 950 e 1.800 m.

La specie è vulnerabile perché la foresta viene eliminata per agricoltura, allevamento e disboscamento, e perché concimi e pesticidi danneggiano le rane. Compare anche nel commercio internazionale di animali.

> **Areale d'origine:** Colombia.

HABITAT

L'habitat è la foresta montana umida e la foresta nebulosa, ma la specie vive anche in foresta tropicale secca lungo i corsi d'acqua nelle zone più basse dell'areale. Le rane vivono sul suolo della foresta, nella lettiera di foglie, e dipendono dalle bromelie, le cui ascelle fogliari raccolgono l'acqua piovana. Le bromelie sono fondamentali per la prole e la specie sopravvive anche in foreste alterate, finché crescono bromelie. Il clima della foresta montana è fresco e umido, con nebbia e piogge frequenti.

Cura

IL TERRARIO

Sulla gestione di *Andinobates bombetes* si sa poco. Le indicazioni si basano sull'habitat, una foresta montana fresca e molto umida con spessa lettiera e bromelie, e sulla riproduzione in cattività in Colombia. La longevità è presa in prestito dalle piccole rane velenose meglio note *Ranitomeya reticulata* e *Ranitomeya variabilis*. *Andinobates opisthomelas* vive sulle montagne vicine e ha le stesse esigenze.

Un terrario di 45 × 50 × 60 cm è adatto a un gruppo fino a cinque animali. Allestiscilo con uno strato drenante di argilla espansa, un substrato di fibra di cocco e terriccio da bosco e un forte strato di foglie secche, da mantenere umido. Rivesti la parete posteriore e quelle laterali con sughero o pannello di cocco, e pianta fittamente rampicanti, muschio e bromelie che raccolgano acqua. Metti sul fondo anche cortecce e rifugi piatti e umidi. La ventilazione è necessaria, perché l'aria stagnante favorisce le muffe; bastano una fessura di ventilazione in alto e una in basso sul lato.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 22-25 °C e di notte può scendere a 18-21 °C, come nella foresta montana. Mantieni la temperatura sotto i 27 °C. Colloca il terrario lontano dal sole diretto, usa illuminazione che non scalda e assicura una buona ventilazione; un ventilatore nella stanza aiuta nelle calde giornate estive. Il riscaldamento è raramente necessario in un soggiorno riscaldato. La specie non fa riposo invernale.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere dell'80-100 % e mai inferiore al 70 %. Nebulizza due volte al giorno, mattina e pomeriggio, oppure usa un impianto di nebulizzazione o di pioggia con acqua osmotica o piovana. L'acqua in eccesso deve poter defluire attraverso lo strato drenante, così il fondo è umido ma mai allagato. La superficie può asciugarsi leggermente tra una nebulizzazione e l'altra, e le foglie devono essere bagnate perché le rane possano bere le gocce. Se l'aria è troppo secca, le rane si nascondono e la pelle diventa opaca.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Non serve una ciotola d'acqua; le rane bevono le gocce sulle piante e l'acqua nebulizzata. Per i girini si usano bromelie con acqua nelle ascelle fogliari o piccoli bicchierini di plastica con 2-3 cm d'acqua. Usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata e cambia l'acqua dei bicchierini quando diventa torbida. Evita sapone, detergenti e acqua clorata, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

La luce serve soprattutto alle piante: una luce per piante per 10-12 ore al giorno regola il ritmo giornaliero e la crescita. I raggi UVB sono probabilmente superflui, ma una debole sorgente UVB (zona 1) su una parte del terrario non nuoce, se sotto le piante c'è ombra. La luce non deve scaldare, perché il calore delle lampade è la causa più frequente di temperature troppo alte.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è costituita da piccoli artropodi: collemboli, piccoli moscerini della frutta (*Drosophila melanogaster*), piccoli isopodi e grilli appena nati. I piccoli appena metamorfosati mangiano solo collemboli. Alimenta ogni giorno o a giorni alterni con ciò che le rane mangiano in un'ora e spolvera leggermente le prede con calcio e vitamine 2-3 volte a settimana. Allevia colture proprie di collemboli e moscerini della frutta, così da avere sempre cibo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Andinobates bombetes è diurna e resta in basso nel terrario, nella lettiera e presso le bromelie. I maschi cantano soprattutto al mattino. Il maggior numero di uova e la migliore fecondazione si ottengono con più femmine che maschi, ad esempio due maschi e tre femmine. Le rane sono timide, e molti rifugi le fanno sentire più sicure e quindi più visibili. Non vanno maneggiate perché la pelle è delicata; durante la pulizia si spostano con un piccolo bicchiere.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio si riconosce dal richiamo e dal sacco vocale leggermente azzurro, mentre la femmina è un po' più grande. Ogni animale ha il proprio disegno sulla parte inferiore, così gli individui si possono distinguere. L'età della maturità sessuale non è documentata. Una coppia si trova più facilmente tenendo un piccolo gruppo e osservando gli animali che cantano e si accoppiano.

ACCOPPIAMENTO

Il maschio canta e sceglie il sito di deposizione. Come avvenga la fecondazione non è certo: il maschio probabilmente deposita lo sperma nel sito prima che la femmina deponga le uova. La femmina depone circa ogni tre settimane, ma l'intervallo varia molto. Che cosa inneschi l'accoppiamento non è documentato.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 1-2 uova alla volta, per lo più una sola, e le uova hanno un diametro di circa 4 mm. Vengono deposte preferibilmente su terriccio da bosco umido, più raramente su cortecce o tra foglie secche, e non in contenitori per rullini o tubi di plastica. Le uova sono difficili da trovare, quindi una ciotola bassa con terriccio da bosco umido rende più facile tenerle d'occhio. Circa due uova su tre sono fecondate. Il maschio visita le uova e trasporta i girini sul dorso fino all'acqua nelle bromelie.

I girini si nutrono di particelle fini, piccoli insetti, rotiferi e alghe presenti nell'acqua, e mangiano anche larve di zanzara. Possono essere allevati singolarmente in bicchierini con 2-3 cm d'acqua a temperatura ambiente e crescono più in fretta con mangime per pesci in scaglie, somministrato in quantità minime perché l'acqua non si intorbidisca.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 16-24 giorni e i girini compiono la metamorfosi dopo 108-112 giorni con mangime per pesci in scaglie. Altri alimenti possono prolungare la fase larvale a 150-190 giorni. L'intero sviluppo da uovo a rana richiede quindi circa 130 giorni. Quando compaiono le zampe anteriori, abbassa il livello dell'acqua al massimo all'altezza del girino e aggiungi un bordo di corteccia o foglia, così la piccola rana può salire facilmente a terra.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati misurano circa 12 mm. Sistemali in una piccola scatola umida con carta da cucina umida, un pezzo di corteccia e un rifugio umido, e nebulizza due volte al giorno. Nelle prime due settimane mangiano solo collemboli, poi anche i moscerini della frutta più piccoli e i grilli appena nati. Spolvera il cibo con calcio e vitamine e spostali in un terrario più grande quando mangiano bene e sono cresciuti.

Salute ed errori comuni

Errori tipici nelle piccole rane velenose di clima fresco:

- Temperature superiori a 27 °C causano stress e mancanza di appetito e nel peggiore dei casi possono uccidere le rane.
- Aria troppo secca o stagnante provoca pelle opaca, infezioni fungine e perdita di peso.
- Cibo senza calcio e vitamine causa ossa deboli, soprattutto nelle femmine che depongono uova.
- I parassiti intestinali sono comuni negli animali catturati in natura; un veterinario esperto in anfibi può esaminare un campione di feci.

Una rana sana ha pelle liscia e colorata e un ventre rotondo. Gli animali malati vanno isolati in una scatola umida e va contattato rapidamente un veterinario esperto in anfibi.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.